

**B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI**

La gestione degli impieghi patrimoniali rileva i risultati sia degli investimenti a medio e lungo termine, sia dell'eventuale utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

Il rendiconto del 2014 evidenzia un risultato complessivo di 34.807 mila euro (71.091 mila euro al 31 dicembre 2013), determinato dall'avanzo della gestione immobiliare (2.602 mila euro) e dal risultato positivo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (32.205 mila euro).

**B.3 Gestione immobiliare**

La gestione immobiliare registra per l'esercizio 2014 entrate per complessivi 10.481 mila euro (9.127 mila euro per affitti e 1.354 mila euro per rimborsi spese da parte dei locatari), costi di diretta imputazione (comprensivi di Imu e Tasi) pari a complessivi 5.774 mila euro, ammortamenti e accantonamenti per complessivi 2.105 mila euro con un risultato quindi, come già indicato, di 2.602 mila euro (3.370 mila euro al 31 dicembre 2013).

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti gestionali di entrata e di spesa per il biennio 2014-2013.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
<i>Affitti di immobili</i>	9.127.407	10.372.506	-1.245.099
<i>Rimborsi spese da locatari e altri proventi</i>	1.353.745	1.630.331	-276.586
<b>Totale redditi e proventi di gestione ( a )</b>	<b>10.481.152</b>	<b>12.002.837</b>	<b>-1.521.685</b>
<i>Manutenzioni, oneri e servizi diversi</i>	3.597.806	4.526.801	-928.995
<i>IMU e TASI</i>	2.175.981	1.964.584	211.397
<i>Accantonamento quota TFR per i portieri</i>	152	168	-16
<b>Totale costi diretti di gestione ( b )</b>	<b>5.773.939</b>	<b>6.491.553</b>	<b>-717.614</b>
<i>Ammortamento immobili</i>	2.105.399	2.103.726	1.673
<i>Accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	0	37.862	-37.862
<b>Totale ammortamenti e accantonamenti di gestione ( c )</b>	<b>2.105.399</b>	<b>2.141.588</b>	<b>-36.189</b>
<b>Risultato gestione immobiliare ( a - b - c )</b>	<b>2.601.814</b>	<b>3.369.696</b>	<b>-767.882</b>

Rispetto al precedente esercizio il risultato della gestione immobiliare presenta una flessione complessiva di 768 mila euro quale risultante algebrica dei minori redditi e proventi (-1.522 mila euro), dei minori costi diretti di gestione (-718 mila euro) e dei minori ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio (-36 mila euro).

In particolare la flessione nelle voci di entrata è principalmente correlata alle minori entrate a titolo di affitti per l'avvenuta risoluzione di alcuni contratti a fronte dei quali si prevede – nel corso del successivo esercizio – la nuova stipula.

La flessione delle voci di costo è il risultato di una sommatoria algebrica costituito da minori oneri a titolo di manutenzione e servizi diversi e da un incremento delle imposte sia per l'introduzione della Tasi sia per una variazione incrementativa dell'IMU essenzialmente connessa con degli accertamenti effettuati dall'Agenzia delle Entrate e del Territorio, che ha comportato la rettifica in aumento delle rendite catastale dei fabbricati siti in alcune microzone del Comune di Roma.

La Cassa ha proposto ricorso avverso 4 dei 6 avvisi di accertamento ricevuti ma, a scopo cautelativo, è stata comunque presa la decisione di versare l'IMU sulla base delle rendite rettificate.

Non si è reso necessario accantonare somme al fondo svalutazione crediti da locatari a seguito di una specifica analisi circa la realizzabilità delle singole partite per le quali sono in corso le relative procedure di recupero.

**B.4 Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari**

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari presenta per il 2014 redditi, proventi e prelievi per complessivi 117.793 mila euro costi diretti, perdite di gestione e rettifiche per complessivi 8.897 mila euro, un accantonamento di 76.600 mila euro con un risultato positivo di 32.205 mila euro (67.721 mila euro al 31 dicembre 2013).

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti reddituali e di costo per il biennio 2014-2013.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Redditi da impieghi mobiliari	117.078.141	71.151.711	45.926.430
<i>Utili da impieghi mobiliari in gestione</i>	109.583	4.276	105.307
<i>Utili da impieghi in fondi mobiliari di investimento</i>	114.594.366	68.846.533	45.747.833
<i>Utili da impieghi in fondi F2i</i>	2.116.171	1.873.229	242.942
<i>Proventi da impieghi mobiliari a breve termine</i>	258.021	427.673	-169.652
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	714.906	76.199	638.707
<i>Interessi su prestiti e mutui al personale</i>	7.773	8.344	-571
<i>Altri interessi e proventi</i>	15.555	13.864	1.691
<i>Utili da partecipazioni societarie</i>	691.578	53.991	637.587
Prelievi dai fondi oscillazione valori mobiliari	0	800.000	-800.000
<i>Prelievi dai fondi oscillazione valori mobiliari</i>	0	800.000	-800.000
<b>Totale redditi su valori mobiliari, impieghi finanziari e prelievi di gestione</b>	<b>117.793.047</b>	<b>72.027.910</b>	<b>45.765.137</b>
Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari e perdite di gestione	8.987.798	4.306.383	4.681.415
<i>Perdite da impieghi in fondi mobiliari di investimento</i>	1.272.770	369.639	903.131
<i>Imposte per plusvalenza</i>	3.814.328	2.993.561	820.767
<i>Minusvalenza da alienazione partecipazioni</i>	0	799.999	-799.999
<i>Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari e rettifiche</i>	3.900.700	143.184	3.757.516
Accantonamenti ai fondi oscillazione valori mobiliari	76.600.360	0	76.600.360
<b>Totale costi diretti, perdite e accantonamenti di gestione</b>	<b>85.588.158</b>	<b>4.306.383</b>	<b>81.281.775</b>
<b>Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari</b>	<b>32.204.889</b>	<b>67.721.527</b>	<b>-35.516.638</b>

Come si evince dal prospetto che precede, l'esercizio 2014 presenta per gli impieghi mobiliari e finanziari un decremento di 35.516 mila euro rispetto al precedente esercizio. Tale flessione risulta determinata dai maggiori redditi, interessi diversi e prelievi pari a 45.765 mila euro, ai quali vanno sottratti i costi diretti, le perdite di gestione e le rettifiche per 4.681 mila euro e gli accantonamenti al fondo oscillazione valori mobiliari per 76.600 mila euro.

Come già illustrato nel paragrafo descrittivo dei principi di valutazione, l'iscrizione delle quote dei Fondi Polaris nel consuntivo 2014 viene effettuata al valore di mercato al 31.12.2014 e trova contropartita di rettifica in apposito fondo oscillazione valori mobiliari costituito dall'accantonamento pari al *max drawdown* dei comparti del quinquennio 2010-2014, ovvero la massima perdita sostenuta dai singoli comparti nell'arco temporale considerato.

In virtù di tale valorizzazione, le risultanze economiche positive dei Fondi Polaris ammontano a 114.594 mila euro.

I proventi degli altri impieghi mobiliari e finanziari sono rappresentati essenzialmente dai proventi derivanti da impegni a breve termine (258 mila euro), da proventi dal Fondo F2i per 2.116 mila euro (al lordo dell'importo a credito d'imposta ex art. 4 c. 6 D.L. 66/14 di 156 mila euro) e da dividendi da partecipazioni societarie (692 mila euro).

Tra le componenti negative rileva un'imposta pari a 3.814 mila euro a fronte di plusvalenze per i disinvestimenti realizzati a inizio 2014 per momentanee esigenze di liquidità connesse anche con le scadenze delle riscossioni dei contributi.

Rileva poi l'importo di 3.649 mila euro quale rettifica degli utili di gestione conseguiti dal Fondo immobiliare Polaris che sono stati capitalizzati nei precedenti esercizi.

Altra posta inserita nelle componenti negative è l'accantonamento di 76.600 mila euro di cui si è già fatta menzione.

## **C COSTI DI AMMINISTRAZIONE**

I costi d'amministrazione ammontano nell'esercizio 2014 a complessivi 19.584 mila euro (19.631 mila euro al 31 dicembre 2013) e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (3.982 mila euro), ai costi per il personale (9.187 mila euro), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (5.603 mila euro) e agli ammortamenti beni strumentali (complessivi 812 mila euro).

### **C.5 Spese per gli Organi dell'Ente**

L'onere di competenza 2014 pari a 3.982 mila euro (3.463 mila euro al 31 dicembre 2013) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle sedute effettuate nell'anno per un ammontare complessivo di 3.650 mila euro, nonché ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale per 332 mila euro.

L'incremento rispetto al precedente esercizio pari a 519 mila euro (+15%), è da ricondurre sia all'adeguamento degli emolumenti in relazione alla variazione dell'indice Istat sia alla maggiore attività rispetto all'anno precedente, correlata anche al rinnovo del Comitato dei Delegati avvenuto solo a metà esercizio 2013.

La spesa complessiva è costituita per euro 3.158 mila euro da indennità di carica, gettoni e rimborsi e per euro 824 mila euro da oneri previdenziali e fiscali.

### C.6 Costi del personale

I costi per il personale, comprensivi degli interventi assistenziali, delle spese per la formazione e degli accantonamenti al fondo TFR e accantonamenti vari, ammontano nel 2014 a complessivi 9.187 mila euro (9.294 mila euro al 31 dicembre 2013), come evidenziato nel prospetto che segue ove si riporta una specifica per aggregati degli oneri in questione, raffrontati con i corrispondenti valori del precedente esercizio.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Retribuzioni al personale	6.490.066	6.582.146	-92.080
- <i>Stipendi e assegni fissi al personale</i>	4.711.938	4.683.318	28.620
- <i>Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti</i>	1.681.367	1.707.519	-26.152
- <i>Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni</i>	96.761	191.309	-94.548
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.348.090	2.351.548	-3.458
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	302.883	304.733	-1.850
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	13.808	14.058	-250
<b>Totale</b>	<b>9.154.847</b>	<b>9.252.485</b>	<b>-97.638</b>
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR e Fondo Rischi	32.021	41.446	-9.425
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>9.186.868</b>	<b>9.293.931</b>	<b>-107.063</b>

Come rilevasi dai dati che precedono, rispetto al consuntivo 2013 le spese di cui trattasi registrano nel complesso una flessione dello 1,15% pari a 107 mila euro.

La flessione è la risultanza algebrica di variazioni di segno opposto.

L'incremento interessa la voce stipendi e assegni fissi al personale per effetto sia della movimentazione del personale che di rinnovi contrattuali di personale a tempo determinato.

Si rammenta, inoltre, in proposito che la Cassa applica il blocco del trattamento economico ex art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010.

La flessione riguarda principalmente la voce di spesa "Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni" sia per minori oneri a titolo di missione sia per minori premi di anzianità erogati rispetto al precedente esercizio.

Si rappresenta inoltre che la Cipag – in applicazione dell'art. 5 comma 7 D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 che dispone l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro – a decorrere dal 1° ottobre 2012 ha adeguato il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale.

La voce accantonamento al fondo TFR e accantonamenti vari è costituita per 32 mila euro dagli ordinari accantonamenti annui al fondo TFR.

**C.7 Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi**

Le spese in questione ammontano nel complesso a 5.603 mila euro (6.071 mila euro al 31 dicembre 2013) e riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati relativamente al biennio 2014-2013.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.160.748	2.294.219	-133.471
Spese per la Sede (pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	843.899	926.726	-82.827
Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	144.679	107.690	36.989
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	746.512	866.780	-120.268
Oneri diversi	640.930	587.099	53.831
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	1.066.205	1.288.410	-222.205
- Spese per i servizi automatizzati	218.108	174.232	43.876
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	23.057	23.189	-132
- Spese postali e varie di spedizione	144.779	204.399	-59.620
- Spese telefoniche e telegrafiche	99.270	171.507	-72.237
- Acquisizione temporanea di risorse	0	31.233	-31.233
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	172.433	216.258	-43.825
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	44.203	83.504	-39.301
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	364.355	384.088	-19.733
<b>Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi</b>	<b>5.602.973</b>	<b>6.070.924</b>	<b>-467.951</b>

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni ammontanti a complessivi 2.161 mila euro (2.294 mila euro nel 2013) costituiscono costi specifici della gestione previdenziale: essi sono infatti determinati dalle spese e competenze per la riscossione dei contributi (Concessionari e Agenzia delle Entrate) per 959 mila euro (1.120 mila euro nel 2013), dalle spese per accertamenti sanitari finalizzati al riconoscimento del diritto alla pensione per invalidità per 207 mila euro (215 mila euro nel 2013), dagli oneri per i servizi decentrati per 889 mila euro (832 mila euro nel 2013) e per 105 mila euro da spese connesse con l'avvio della previdenza integrativa a carico Cassa, come spese di *start up* del Fondo pensione Futura.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa; i costi sostenuti nell'esercizio 2014, comprensivi degli oneri per la locazione di palazzo Malaspina ove sono allocati alcuni uffici della Sede, ammontano a complessivi 844 mila euro (927 mila euro nel 2013).

La locazione passiva di cui sopra è stata risolta a decorrere dal 31 gennaio 2015 con conseguente ottimizzazione degli spazi di Palazzo Corrodi per assorbire le unità dislocate.

Le spese per prestazioni e servizi dall'esterno riguardano incarichi professionali per lo svolgimento di specifiche attività, anche previste da apposite disposizioni normative, che non possono essere svolte all'interno, quali in particolare la certificazione dei bilanci, la redazione dei bilanci tecnici e prestazioni notarili. Nel 2014 tali spese ammontano a 145 mila euro (108 mila euro nel 2013).

Gli oneri amministrativi diversi, ammontanti nel complesso a 641 mila euro a fronte dei 587 mila euro nel 2013, si riferiscono a spese per consulenze (82 mila euro), a oneri di rappresentanza (26 mila euro), a spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi e a tasse e tributi diversi (533 mila euro complessivi). A tale ultimo proposito si fa presente che nell'importo dei tributi allocati tra gli oneri amministrativi è iscritta l'Irap ammontante nel 2014 a 324 mila euro. L'Irap non è inclusa tra le "Imposte sui redditi imponibili" di cui al punto "15" del conto economico in quanto, contrariamente a quanto avviene per le imprese, il tributo per gli Enti no-profit come la Cassa Geometri viene calcolato non sui redditi aziendali, bensì sull'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente e sugli emolumenti dei sindaci ministeriali (art. 10 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446).

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici ammontano nel complesso a 1.066 mila euro (1.288 mila euro nel 2013); la flessione di tali oneri di 222 mila euro rispetto al precedente esercizio è determinato da variazioni di segno opposto:

- da una diminuzione delle spese telefoniche (-72 mila euro);
- da una diminuzione delle spese postali (-60 mila euro);
- da un incremento delle spese per servizi automatizzati (+44 mila euro);
- da una riduzione delle altre spese per il funzionamento degli uffici (-20 mila euro).

**C.8 Ammortamenti beni strumentali**

Le partite di cui trattasi, concernenti gli ammortamenti di beni strumentali, ammontano nel 2014 a 812 mila euro (803 mila euro al 31 dicembre 2013), come rilevasi dal prospetto che segue:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Ammortamento immobile Sede	410.392	406.435	3.957
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	166.643	182.804	-16.161
Ammortamento automezzi	4.950	4.950	0
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	12.995	14.522	-1.527
Ammortamento prodotti programma (software)	216.935	194.043	22.892
<b>Totale ammortamenti beni strumentali</b>	<b>811.915</b>	<b>802.754</b>	<b>9.161</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote: 1% per l'immobile Sede (Palazzo Corrodi); 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per *software*.

**D PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La voce pari nel complesso a 136 mila euro (225 mila euro al 31 dicembre 2013) si riferisce per quanto attiene i proventi, agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, per complessivi 158 mila euro; gli oneri, ammontanti a complessivi 22 mila euro riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni bancarie.

**E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

L'ammontare iscritto in bilancio pari a 33 mila euro (177 mila euro al 31 dicembre 2013) concerne la rivalutazione della partecipazione Groma, secondo il criterio del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19, punto 5, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

**F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

La voce che riguarda entrate e spese di natura eterogenea di carattere straordinario, ovvero variazioni patrimoniali straordinarie, di norma scaturenti da eventi pregressi al 31 dicembre 2014 presenta un saldo di -2.209 mila euro (-1.729 mila euro al 31 dicembre 2013). Le entrate e proventi ammontano a complessivi 3.922 mila euro, mentre le spese risultano iscritte in bilancio per 6.132 mila euro.

Tra le entrate le principali poste sono costituite dal prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi per 2.588 mila euro e dal prelievo dal fondo svalutazione crediti da locatari per 602 mila euro, essenzialmente a copertura dei riaccertamenti delle partite creditorie insussistenti resesi necessarie nell'esercizio e i cui effetti economici erano già stati considerati con gli accantonamenti degli anni precedenti.

Le spese sono in massima parte rappresentate dalle già menzionate eliminazioni di residui attivi per 3.292 mila euro. Gli oneri straordinari sono comprensivi dell'importo per l'anno 2014 conseguente all'applicazione dell'art. 1 comma 417 L. 147/2013 – 561 mila euro – versata ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Sono inoltre iscritti gli importi di seguito elencati:

- l'integrazione per 230 mila euro per l'anno 2014 sui consumi intermedi da versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato come già commentato alla voce "Debiti diversi" a cui si rinvia;
- l'accantonamento di euro 846 mila euro a titolo di ulteriori risparmi realizzati rispetto a quelli generati dalla riduzione dei consumi intermedi rispetto all'anno 2010 che, in applicazione dell'art. 10 bis del D.L. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. 99/2013, sono stati accantonati per la copertura di interventi di welfare, come già commentato alla voce "Fondi rischi e oneri" a cui si rinvia.

**15 Imposte sui redditi imponibili**

L'ammontare iscritto in bilancio pari a 2.931 mila euro (3.142 mila euro al 31 dicembre 2013) si riferisce all'imposta di pertinenza dell'esercizio 2014 costituita dagli importi versati a titolo di acconto al netto del credito d'imposta che sarà recuperato successivamente all'approvazione del presente rendiconto. Si rileva inoltre un importo a titolo di imposta sostitutiva a debito di 44 mila euro e un credito d'imposta ex art. 1 c. 656 L. 190/2014 per 95 mila euro usufruibile in tre esercizi a decorrere dal 2016.

Si fornisce qui di seguito una specifica dei movimenti in questione e una sintesi della determinazione del saldo a credito Ires per l'anno 2014.

**IRES 2014**

Imposta lorda (acconti)	3.194.842
credito 2013	489.732
Importo netto pagato	<u>2.705.110</u>
Imposta 2014	2.981.830
Credito di imposta 2014	213.012

**DETERMINAZIONE SALDO IRES 2014**

Redditi immobiliari	10.289.742
Redditi diversi (inclusi redditi di capitale)	633.228
Totale reddito imponibile	<u>10.922.970</u>
Ammontare Ires esercizio 2014	2.981.830
Acconti versati nel 2014	<u>3.194.842</u>
Saldo Ires a credito	<u>213.012</u>

A seguire un prospetto che evidenzia le componenti della voce 15 del Conto economico:

Imposta sostitutiva plusvalenze Fondi e partecipazioni	43.924
Credito d'imposta art. 1 c. 656 L. 190/2014	95.213
Imposta 2014	2.981.830
<b>Totale imposte sui redditi imponibili</b>	<u><b>2.930.541</b></u>

o o o o o o o o o

A conclusione della nota esplicativa, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2014.

		Uomini	Donne	Totali parziali	Totali complessivi
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI		2	5		7
QUADRI		4	3		7
AREA A	Livello primo	6	5	11	
	Livello secondo	6	8	14	
	Livello terzo	1	0	1	26
AREA B	Livello primo	21	40	61	
	Livello secondo	15	10	25	
	Livello terzo	2	2	4	90
AREA C	Livello primo	4	2	6	
	Livello secondo	7	4	11	
	Livello terzo	1	0	1	18
AREA D	Livello primo	0	0	0	
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>		<b>69</b>	<b>79</b>		<b>148</b>

*Per il Consiglio di Amministrazione*

**IL PRESIDENTE**

*(Geom. Fausto Amadasi)*

**FONDI DI  
INVESTIMENTO MOBILIARI  
IN GESTIONE  
AL 31 DICEMBRE 2014**

COMPARTI POLARIS FUND						
DESCRIZIONE	Div.	Num. Quote	Valore unitario di mercato	Valore di Bilancio	Controvalore di mercato in Euro	Plus/Minusvalenza
MONEY MARKET						
Geo Liquidity III (Axa)	EUR	11.175,02	10.098,40	112.849.771	112.849.771	-
GLOBAL BOND						
Geo Global Bond Total Return III (Pimco)	EUR	24.013,45	12.727,74	302.198.111	305.636.923	3.438.812
BALANCED						
Geo Balanced V (Pioneer)	EUR	12.439,26	11.379,31	136.593.026	141.550.241	4.957.215
EQUITY						
Geo Equity Global I	EUR	7.144,86	12.361,05	70.884.052	88.317.996	17.433.944
Geo Equity Global V	EUR	15.856,06	19.903,96	264.828.035	315.598.424	50.770.389
<b>TOTALE</b>				<b>887.352.995</b>	<b>963.953.355</b>	<b>76.600.360</b>

GESTIONE PATRIMONIALE IN FONDI EURIZON							
DESCRIZIONE TITOLI IN PORTAFOGLIO	Div.	Num. Quote	Valore unitario di carico	Valore unitario di mercato	Controvalore di Bilancio	Controvalore di mercato in Euro	Plus/Minusvalenza
BALANCED							
EEF BOND CHF - IH	EUR	48.829,22	147,75	159,39	7.214.518	7.782.889	568.371
EEF EQUITY EUROPE LTE-IH	EUR	7.501,04	102,93	109,69	772.100	822.789	50.689
EEF EQUITY OCEANIA-IH	EUR	884,38	172,65	178,17	152.689	157.569	4.880
EEF EQUITY JAPAN-IH	EUR	2.674,45	87,33	97,75	233.557	261.427	27.870
EEF EQ NORTH AMERICA-IH	EUR	14.395,44	120,86	140,72	1.739.887	2.025.726	285.839
<b>TOTALE</b>					<b>10.112.751</b>	<b>11.050.400</b>	<b>937.649</b>

**DM 27 MARZO 2013**

## **DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 27/03/2013**

Il D.lgs 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche rinvia a una serie di disposizioni attuative al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione e rendicontazione e controllo.

Il D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stabilito criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, stabilendo l'obbligo di redazione per tali enti di un budget economico pluriennale ed annuale secondo lo schema allegato al Decreto ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria (art 1).

Il Decreto ha inoltre stabilito che in sede di rendicontazione, tali amministrazioni sono tenute alla redazione di un rendiconto finanziario da allegare al bilancio di esercizio, di un conto consuntivo in termini di cassa contenente la ripartizione della spesa per missioni e programmi e di un rapporto sui risultati redatto in conformità delle linee guida generali definite con DPCM 18/09/2012 – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 5).

La circolare n. 35 del 22/08/2013 della Ragioneria Generale dello Stato ha ulteriormente approfondito alcuni aspetti del Decreto e da ultimo le note ministeriali dell'8/11/2013 e del 22/10/2014 dettano una serie di criteri applicativi tenendo conto anche di un principio di gradualità nell'attuazione della normativa.

Da ultimo la circolare n. 13 del 24 marzo 2015 ha esplicitato ulteriormente criteri e modalità da seguire nel processo di rendicontazione ribadendo quanto contenuto nei precedenti documenti e sottolineando l'obbligo di redigere un conto economico riclassificato ex allegato 1 del DM 27 marzo 2013 (in linea con quanto attuato in sede previsionale).

La nota ministeriale del 22/10/2014 esplicita le missioni e i programmi degli Enti previdenziali privatizzati:

- a) Missione 25 Politiche previdenziali: Programma 3 "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali"
- b) Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: Programma 2 "Indirizzo politico"
- c) Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: Programma 3 Servizi Generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche"

Tutto ciò premesso, in sede di rendicontazione sono richiesti i seguenti elaborati che costituiscono allegati al bilancio stesso:

- a) Conto economico riclassificato ex allegato 1 del DM 27 marzo 2013 in linea con le istruzioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro del 22 ottobre 2014.
- b) Conto consuntivo in termini di cassa redatto per missioni e programmi, secondo lo schema di cui all'allegato 2 del DM 27/03/2013.
- c) Rendiconto finanziario in termini di liquidità redatto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (art. 6 DM 27/03/2013).
- d) Rapporto sui risultati di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.